

Progetto F.N.R.S. Titolo: [La scrittura oggi, tra parlato e lingua mediata dalla rete. Aspetti teorico- descrittivi, diagnosi e interventi didattici](#), (a partire da dicembre 2011), Pr. FNRS 13DPD3_136603. Presentazione in [\(Pdf\)](#).

Progetto FNRS 116900

La scrittura oggi, tra parlato e lingua mediata dalla rete. Aspetti teorico-descrittivi, diagnosi e interventi didattici.

Universität Basel **Angela Ferrari, Letizia Lala**
SUPSI-DFA **Simone Fornara, Luca Cignetti**
UIM **Alessandra Moretti, Marco Guaita**

Il progetto di ricerca si fonda sulla collaborazione tra il Dipartimento Formazione e Apprendimento (DFA) della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), l'Ufficio dell'Insegnamento Medio (Scuola media-UIM) e dall'Ufficio delle Scuole Comunali (Scuola elementare-USC) del Canton Ticino, e l'Istituto di Italianistica dell'Università di Basilea.

L'obiettivo generale della ricerca è la progettazione di un percorso di didattica della scrittura aggiornato alle esigenze comunicative della società odierna, che tenga conto del quadro linguistico attuale – con le sue intersezioni di lingua scritta, lingua parlata e comunicazione mediata dal computer (CMC) –, che sia incentrato sul ruolo fondamentale della revisione del testo scritto e che porti all'integrazione nei piani di studio (della scuola elementare e della scuola media, e anche della formazione degli insegnanti, missione precipua del DFA) di pratiche didattiche innovative di tipo laboratoriale, all'insegna della continuità didattica tra ordini scolastici differenti (tema di particolare importanza e attualità nel dibattito sull'educazione, come dimostra il programma di armonizzazione HarmoS).

L'individuazione di questi obiettivi nasce dalla convergenza di due diversi piani di osservazione: da un lato, la situazione critica in cui versa la competenza di scrittura negli allievi di scuola elementare e di scuola media; dall'altro, le lacune riscontrate in letteratura per ciò che concerne, dal punto di vista applicativo, una didattica della scrittura che dia il necessario rilievo alla fase della revisione testuale e, dal punto di vista teorico, una descrizione rigorosa dei tratti tipici dell'italiano scritto attuale, tra tendenze proprie del parlato e lingua mediata dalla rete.

Per ottenere i risultati auspicati si partirà da un'analisi scientifica – condotta grazie al ricorso a strumenti metodologici costruiti dall'equipe di Basilea – di *corpora* di dati raccolti nelle scuole elementari e medie del Canton Ticino (scritti di allievi su una traccia fornita dai ricercatori) e in data-base già esistenti, cui si aggiungeranno campionature di scrittura CMC.

L'analisi porterà alla definizione del quadro linguistico teorico di riferimento, fondamentale per interpretare le caratteristiche della scrittura prodotta in ambito scolastico: si tratterà, in definitiva, di confrontare i dati ottenuti dall'analisi dei *corpora* legati alla CMC con quelli raccolti nelle scuole ticinesi, e di farli dialogare tra loro, al fine di individuare tendenze comuni e differenze. La conoscenza approfondita della norma dello scritto-scritto e di quella *in fieri* della comunicazione mediata dal computer forniranno gli strumenti idonei per una lucida valutazione dello stato della scrittura di giovani apprendenti in situazione scolastica, in modo da arrivare a coglierne tutte le peculiarità linguistiche significative per la questione della norma (grafia, lessico, morfologia, sintassi, interpunzione, testualità).

Si tratterà di osservare, per ogni livello linguistico, gli scarti tra scelte compositive effettuate dagli studenti e scelte caratteristiche dello scritto-scritto e della CMC, per riuscire così a costruire un modello ragionato dell'andamento della scrittura nel percorso scolastico.

Tutto ciò permetterà ai colleghi che lavorano nel campo – formatori di insegnanti e insegnanti – di costruire una didattica non preconstituita e libresca, ma aperta alla realtà. Una didattica che, stabilite le tendenze in atto nell'italiano contemporaneo, e in particolare i fenomeni che si stanno riversando dalla CMC nelle altre varietà di scritto, sia in grado di proporre strategie capaci di indirizzare i giovani apprendenti verso una competenza consapevole delle leggi che regolano la scrittura.

La composizione del gruppo di ricerca consentirà un dialogo serrato tra dimensione teorica ed esigenze pratiche: la progettazione degli interventi didattici incentrati sulla revisione del testo scritto (che sarà frutto della collaborazione tra DFA e territorio), infatti, non potrà prescindere dal continuo riferimento al piano teorico e agli strumenti d'analisi testuale elaborati dall'equipe universitaria di Basilea, in questa e nelle sue precedenti ricerche FNS.

La ricerca intende avere delle ricadute pratiche: i risultati saranno infatti utilizzati per la proposta di corsi di formazione continua sulla didattica della scrittura e per l'eventuale modifica e/o revisione dei piani di studio e di formazione attualmente in vigore. In particolare, sarà possibile elaborare suggerimenti per la revisione dei programmi della scuola elementare ticinese (del 1984), per il perfezionamento del laboratorio di scrittura attivo nella scuola media o per la sua estensione ad altri anni di scolarità, e per l'ottimizzazione delle proposte di formazione rivolte ai futuri docenti di scuola elementare e media che intraprenderanno il percorso di abilitazione presso il DFA.